

Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

Un romanzo d'amore, una storia di intrighi e di misteri che conducono fino alle stanze segrete del palazzo del Sultano, confermando l'eccezionale talento narrativo e la grande sensibilità poetica di Orhan Pamuk.

Aida diventata madre a diciannove anni viene abbandonata dal padre del bambino. Nel 1929 è uno scandalo, per la gente che la conosce non è una situazione accettabile e i diktat sociali dell'epoca portano a una pubblica condanna.

Fortunatamente lei vive in una famiglia "sgangherata" ma potente negli affetti, dove sua madre, donna forte e asciutta, "comanda" e le dà pieno sostegno insieme ai suoi fratelli e sorelle. Nemmeno il padre, nonostante il carattere estremamente mite, viene meno ai doveri di genitore e interviene nel momento topico della sua vita. Aida è una donna che non si accontenta e vuole essere felice. Arrivano le tragedie della Seconda guerra mondiale. Aida non si tira indietro dalle sue responsabilità, sovvertendo ancora una volta l'ordine sociale. Come quando deve subire la perdita del grande amore, impiegato nell'esercito italiano, scomparso in Russia, ma che le lascia un suo indelebile ricordo con la nascita della seconda figlia. Questo romanzo è la storia di una ragazza madre, alla quale la vita e la società riservano tante avversità. Ma Aida, con incredibile tenacia, le affronta diventando una donna che non si piega alle imposizioni sociali per poter essere finalmente felice.

Il mio nome è Ugolino

Il mio nome è Bianca

Il mio nome è Shylock

Il mio nome è Nessuno - 2. Il ritorno

L'Italia del XX secolo nei ricordi di una transessuale

Justice Amin ha quattordici anni, ama giocare a calcio, tifa per il Manchester e vive in un villaggio del Ghana. Sfiancato dai maltrattamenti dello zio-guaritore, scappa, per trovare almeno un po' di quella giustizia che porta nel nome. La sua odissea verso la Terra Promessa lo condurrà, allo stremo delle forze, su un'isola dal nome sconosciuto: Lampedusa.

Il secolo breve con occhi diversi: quelli di Luciano, classe 1924, dapprima bambino inquieto della provincia piemontese, poi adolescente «diverso» nella Bologna fascista, e subito dopo disertore con l'8 settembre, deportato a Dachau e liberato dagli alleati, e nel dopoguerra trasmigrato a Torino sulle ali del boom economico, dove cambia sesso in pieni anni ottanta per poi tornare, da donna matura, nella casa e nel quartiere che lo hanno conosciuto ragazzino. Una storia lunga ottant'anni che si intreccia a quella del nostro paese e delle sue svolte sociali, culturali e politiche, e getta luce sui suoi lati più in ombra, sugli espedienti, i luoghi, i linguaggi, le trasformazioni di una diversità sessuale, sempre in bilico tra il segreto e l'esibizione, tra l'insicurezza e la piena rivendicazione di un'alterità consapevole. La Lucy di oggi, ormai ottantenne, racconta, in queste pagine, il Luciano di un tempo e l'età di mezzo con la serenità di chi, con grande tenacia, ha saputo ricavarci un angolo di mondo in cui coltivare gioie e dolori di una vita vissuta controcorrente. L'ipocrisia della piccola provincia, il regime, la guerra, la deportazione, il dopoguerra, le fatiche per campare, i cabaret en travesti, la vita notturna, la prostituzione, le feste, gli amori, gli arresti, e poi l'incontro coi nascenti movimenti di liberazione sessuale. Si dipana in queste pagine l'esperienza di una differenza vissuta «senza rete», nel bozzolo di una individualità ancora ben lontana da qualsiasi forma di rivendicazione collettiva di un diritto. E nel racconto di questa esperienza così unica – che Lucy affida alle accorte mani di Gabriella Romano, studiosa da anni impegnata nella ricerca sull'omosessualità e il fascismo –, a catturare il lettore è proprio

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

la linearità, l'asciuttezza e la ricchezza di dettagli di una testimonianza che senza nulla concedere alla morbosità, al compiacimento o all'autocommiserazione, si presenta come un rarissimo spaccato del nostro recente passato.

Il mio nome è strano

Il mio nome è Yehoshua

Il mio nome è Renée

Il mio nome è Tecla

vita e ritratto di Teresa Merlo

In questo romanzo storico, l'autore racconta la breve vita di Bianca Giovanna Sforza, figlia di Ludovico Sforza detto il Moro e della sua amante Bernardina de' Corradis. La piccola all'età di quattro anni viene promessa in sposa al luogotenente del padre, Galeazzo Sanseverino che di anni ne ha ventinove, come d'altronde lui stesso obietta al Moro. Ma il matrimonio si deve fare per questioni politiche. All'età di dodici Bianca sposa Sanseverino, ma le nozze dureranno poco: la ragazza si ammala e muore. Sarà stato omicidio o fatalità?

Erano anni che il pensiero mi ronzava per la testa: prima o poi, l'avrei fatto. Avrei messo nero su bianco la storia della mia vita. Poi, qualche tempo fa, un mio amico di vecchia data mi informò che, presso l'ex ippai di Milano, avrei potuto richiedere una copia dei documenti ancora presenti in archivio che riguardavano la mia infanzia. Mi era rimasto poco tempo ancora e poi sarebbero andati distrutti. Mi affrettai a svolgere tutte le procedure necessarie e, dopo l'attesa di un tempo burocratico, ricevetti

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

quelle carte. Fu come se tanti piccoli tasselli andassero a riempire un quadro perduto, che rappresentava il mio passato e che - prima di quel momento - non avevo mai conosciuto fino in fondo. Così iniziai a scriverne, ma in maniera poco ispirata, quasi come fosse un diario di bordo più che un'autobiografia. Finché un nuovo evento scosse la mia vita dal profondo...

Il mio nome è Valentina

Il mio nome è Giustizia

Il mio nome è Stilton, Geronimo Stilton

Il mio nome è Lara

Il mio nome è Pietro

Che cosa faresti se all'improvviso scoprissi che tutta la tua vita ha sempre ruotato intorno a una menzogna? Se svegliandoti una mattina, ti rendessi conto di essere stato ingannato proprio da chi avrebbe dovuto proteggerti? Carmagnola 2010. All'età di trentotto anni, Francesca ha già alle spalle una vita colma di rimpianti. Abbandonata dal padre quando era appena una bambina, Francesca ha dovuto imparare a crescere in fretta facendo i conti con le sue inadeguatezze emotive. Ma grazie all'aiuto di suo cugino Marco, Francesca non si è mai sentita sola, e insieme hanno vissuto gli anni più

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

belli dell'adolescenza. Sarà poi una lettera sbucata dal passato a mettere in discussione il loro rapporto, smascherando i volti di chi per anni ha nascosto loro la verità, riaprendo vecchie ferite e portando alla luce segreti che sarebbero dovuti rimanere sepolti. Una corsa costante alla ricerca d'indizi condurrà Francesca a scontrarsi con i demoni del suo passato, e alcune scoperte avranno inevitabilmente un effetto catastrofico sul suo matrimonio e sulla sua integrità di donna. Una nuova figura nella sua vita riuscirà a farle aprire gli occhi, mettendola davanti a ciò che è veramente importante.

Il mio nome è No! Il mio nome è rosso
Giulio Einaudi Editore

Il mio nome è Giuda

Il mio nome è Nedo Ludi

Il mio nome è Nessuno

Il mio nome è Martino

Il mio nome è Leonardo

Nell'Afghanistan finalmente libero dal regime talebano i soldati americani arrestano una ragazzina trovata a vagare tra le macerie di una scuola bombardata, perché sospettata di terrorismo. Interrogata per giorni, la ragazzina si

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

rifiuta di parlare nonostante le minacce e le pressioni estenuanti a cui è sottoposta. Mentre attende di conoscere il suo destino, Parvana, che ormai ha quindici anni, ripercorre gli ultimi avvenimenti, dal momento in cui ha ritrovato sua madre e le sue sorelle, fino all'apertura di una scuola per ragazze: un sogno divenuto realtà. Ma questo è l'Afghanistan di oggi, un Paese in cui la guerra non è mai davvero finita e molti continuano a guardare all'istruzione femminile e alla libertà delle donne con sospetto e paura. Ed è a causa di quei pregiudizi che Parvana e la sua famiglia corrono un grave pericolo

Ulisse, Odisseo, Nessuno: l'uomo dal multiforme ingegno, il mito che solca i mari è qui, in queste pagine, dall'infanzia all'ultimo viaggio e oltre, fino all'inaspettata eredità lasciata al nostro tempo. Una storia incalzante come i tamburi di guerra, tempestosa come il mare scatenato da Poseidone, piena di poesia come il canto delle Sirene.

Il mio nome è Leon

Il mio nome è No!

Il mio nome è Aida

Il mio nome è Bond

Il mio nome è Alexander è la storia di un bimbo, posto dal destino in un'epoca crudele e dura, in una situazione portata all'estremo limite della crudeltà. Crescerà respirando aria di guerra e addestrato alla cultura militare. Fin quando non capirà che tutto quello che ha imparato è vano. Infine tutto

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

quello che facciamo, tutto quello che il nostro destino ci offre, serve solo per farci arrivare alla fine di un viaggio che ha, purtroppo, una sola conclusione: la morte!

Ci sono voluti dieci anni ininterrotti di guerra e di sangue, di amori feroci e di odio inestinguibile, per sconfiggere i Troiani. Ora Odisseo deve rimettersi in viaggio con i suoi uomini per fare ritorno a Itaca, dove lo attendono la moglie fedele, il figlio lasciato bambino, la ricompensa per tante sofferenze solida, grande e desiderata quanto il letto nuziale intagliato nel tronco d'ulivo. Ma il nòstos, il ritorno, è una nuova avventura: Odisseo deve riprendere la lotta, la sua sfida agli uomini, alle forze oscure della natura, al capriccioso e imperscrutabile volere degli dei. Vano è disporre gli animi alla gioia del ritorno: l'eroe e i suoi compagni dovranno affrontare imprese spaventose, prove sovrumane, nemici insidiosissimi come il ciclope Polifemo, i mangiatori di loto - il fiore che dà l'oblio - e poi la maga incantatrice che trasforma gli uomini in porci, i mostri dello Stretto, le Sirene dal canto meraviglioso e assassino... Il multiforme Odisseo, il coraggioso Ulisse, l'astuto Nessuno dovrà raggiungere i confini del mondo e addirittura evocare i morti dagli inferi, sperimentando lo struggimento più immedicabile al cospetto di chi ormai vive nel mondo delle ombre, e ancora finire su un'isola misteriosa dove una dea lo accoglierà e lo terrà avvinto in un abbraccio dolcissimo e pericoloso per lunghi anni... Poi, finalmente, con il cuore colmo di dolore per i compagni perduti lungo la rotta, ecco compiersi il ritorno. Il giorno dell'esultanza. Il giorno della vendetta. Dopo aver cantato la nascita e la formazione dell'eroe e la guerra sotto le alte mura di Pergamo, Valerio Massimo Manfredi dà voce nuova e potentissima al viaggio più straordinario di tutti i

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

tempi: quello che sta all'origine di ogni narrazione dall'antichità a oggi, quello che da Dante a Joyce fino a noi colma di trepidazione tutti coloro che l'ascoltano. Il viaggio dell'ardimento e della conoscenza, il viaggio della perdizione e dell'amore, il viaggio di un eroe umanissimo e immortale. Tanto che Manfredi osa guardare verso l'orizzonte su cui i più grandi poeti si sono interrogati nei secoli: quello dell'Ultimo Viaggio di Odisseo. È mai davvero morto il re di Itaca, il figlio di Laerte, l'eroe vagabondo?

Il mio nome è Giovanni

Il mio nome è Alexander

Il mio nome é Libero Nonconsumo

Il mio nome è Alberto

I giorni dell'ira. Il mio nome è Nessuno

In una società di massa ognuno di noi è un Nessuno di turno, perché vive sempre più isolato dalla moderna tecnologia, la quale, nata per ridurre le distanze, non ha fatto altro che ottenere l'effetto inverso. Oggi viviamo nell'isolamento globale e tecnologico, con il pregiudizio come premessa di ogni interazione e la condizione di apparenza costante: un'apparenza che è l'effetto teatrale di una trama scritta altrove, in un luogo di Nessuno, e che ci viene calata segretamente dall'alto, in modo che risultiamo tutti magicamente allineati nei pensieri, e orientati con le medesime volontà. Nell'epoca immediatamente precedente molte delle nostre decisioni erano lasciate al caso, al libero gioco delle interazioni tra le diverse volontà e libertà umane, pur in quadro di costrizioni sociali fortissime. Oggi siamo tragicamente interscambiabili nel gioco del mercato in cui nessuno

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

decide e conta e ognuno crede di decidere e di contare, scoprendo poi di essere solo un numero in molteplici insiemi di azioni standardizzate e codificate a priori. Renée, diminutivo di Renate, è un nome che porta in sé l'idea della rinascita e Renée Urgert non avrebbe potuto onorarlo meglio. La sua storia è un alternarsi di rinascite e trasformazioni a seguito delle varie difficoltà che la vita le ha posto davanti e alle quali il suo carattere ribelle ha sempre rifiutato di sottomettersi. Il fidanzamento con un uomo possessivo e le delusioni amorose, le liti, giudiziarie e non solo, con i vicini di casa e il confronto con la malattia, prima l'endometriosi che l'ha portata alla sterilità e poi l'Alzheimer che ha aggredito suo marito, e ancora la paura di non farcela di fronte all'immane potenza dell'uragano Irma che ha travolto l'isola di Sint Maarten: esperienze che avrebbero fatto sprofondare molti in un vortice di disperazione e a cui Renée invece ha reagito, trasformandole in un'occasione per reinventarsi grazie alla tenacia e alla generosità che la contraddistinguono. La ricerca costante della libertà è stata il faro della sua vita, ciò che l'ha condotta, anche a costo di subire perdite significative, alla consapevolezza che si è in grado di superare problemi apparentemente insormontabili, se solo lo si vuole abbastanza. Volere è potere: questo è da sempre il suo motto, la grande lezione che ha lasciato ai suoi alunni nel corso degli anni e che riserverà anche a coloro che vorranno seguirla nello straordinario percorso di vita raccontato in queste pagine. Renée Urgert (L'Aja, 1956) trascorre l'infanzia e la

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

prima giovinezza nei Paesi Bassi. Nel 1983 si trasferisce in Italia. È stata insegnante, interprete, import-export manager e tante altre cose. Dal 2013 al 2019 ha vissuto a Sint Maarten, nei Caraibi olandesi, dove ha insegnato inglese nell'Istituto d'Istruzione Superiore dell'isola. Attualmente vive nella sua casa in montagna nella provincia di Verona insieme a suo marito e ai loro tre cani e due gatti. In Italia ha già pubblicato la raccolta di racconti Oltrepassando la linea dell'orizzonte (2004) e il manuale L'olandese: una guida verso la comunicazione (2006).

Il mio nome è Francesca

Il mio nome è Vittoria

Il mio nome è Fortuna

Il mio nome è Parvana

Il mio nome è Jamie. Outlander

"Il mio nome è valentina" vuole essere un libro che parla alle donne ma anche agli uomini in cui si raccontano storie di donne uccise dagli uomini che dicevano e dicono di amarle. Il percorso che una donna percorre in questo momento della sua vita è difficile e duro, quindi parliamo delle leggi che la tutelano di ciò che le altre stanno facendo e stanno vivendo nel mondo, le manifestazioni, anche qui in Italia le manifestazioni, ma anche programmi in tv, come Enrica D'amico con amore criminale la sua intervista per stimolare le donne a denunciare, Andrea Bernetti psicoterapeuta del Cam Centro uomini maltrattanti parla dell'uomo di oggi. Nel libro ci sono dei campanelli di allarme nel comportamento del nostro compagno che ci fanno riflettere se chiedere o meno il supporto terapeutico, ma vuole essere l'incentivo per le donne e gli uomini e gli attori che ne sono

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

coinvolti a prendere coscienza che questo fenomeno va fermato, con l'aiuto di tutti noi.

Il romanzo racconta uno spaccato della vita del conte Ugolino della Gherardesca, dagli anni della maturità, intorno al 1250, fino alla tragica fine (nel 1289), narrata da Dante nel XXXIII canto dell'Inferno e rivisitata alla luce delle ricerche storiche.

Libero dall'iconografia poetica, il libro narra di Ugolino uomo medioevale, imprenditore minerario in Sardegna, politico, combattente in terra e in mare, tessitore di intrighi e chiarisce in forma di romanzo le vicende che portarono alla battaglia della Meloria, al tradimento dell'arcivescovo Ruggieri degli Ubaldini e alla morte per fame di Ugolino, di due suoi figli e due nipoti. Il tessuto sociale degli anni del medioevo attraverso i quali si sviluppa la narrazione è descritto con crudezza conforme alla realtà storica.

Il mio nome è Lucy

Il mio nome è nessuno

Il mio nome è Sissi

Il mio nome è Nessuno - La trilogia

Il mio nome è Ventitré

Dopo una lunga e sfortunata relazione con un uomo più grande di lei, Chiara non sembra più in grado di aprire il suo cuore a nessuno, né di vivere pienamente la sua vita. La svolta arriva quando Massimo, l'amico di sempre, le mostra il diario di sua nonna Rossana. In esso si trova la corrispondenza di lei con il marito Gabriele, mentre quest'ultimo era in Russia con l'esercito italiano, durante la Seconda guerra mondiale. Gabriele non è mai tornato dalla Russia, ed è stato dato per disperso. Affascinata da questo intreccio di storia, amore e mistero, Chiara si carica della missione di scoprire cosa è stato di Gabriele e prende

Read PDF Il Mio Nome è Via Crucis Narrata Dai Protagonisti

il primo aereo per Mosca. Il viaggio, in compagnia dell'enigmatico funzionario dell'Ambasciata italiana, Anatoliy, metterà Chiara davanti a segreti inaspettati, a vicende di dolore, coraggio e affetto. E la porterà a interrogarsi su se stessa e su ciò che desidera nella sua vita. Dopo essersi trasferita a Genova scappando dalla madre alcolista, Fortuna è pronta a tutto pur di ripartire da zero e prendere finalmente in mano la sua vita. L'incontro con Marco l'aiuterà a fare chiarezza sul suo futuro e soprattutto le darà il coraggio di intraprendere un cammino di crescita alla scoperta di se stessa e di un segreto che cambierà per sempre le sorti della sua famiglia. Un viaggio pieno di emozioni e imprevisti che trasformeranno un'adolescente in una donna, capace di trovare la forza proprio quando tutto intorno sembra crollare.

Il mio nome è rosso

Il romanzo racconta la vita di Leonardo da Vinci, dal suo concepimento nella casa di Anchiano fino alla morte nel castello di Clos Lucé. La narrazione segue la crescita del bambino nella casa dei nonni, il suo apprendistato come garzone del Verrocchio, il suo affrancamento come maestro pittore indipendente, il soggiorno a Milano presso la corte sforzesca e le successive peripezie, fino all'arrivo in Francia. Le citazioni delle opere di Leonardo sono lo spunto per dare vita alle persone che l'artista ha ritratto, i colleghi, i committenti, gli allievi e il romanzo riporta Leonardo e i suoi comprimari alla loro dimensione umana.